

CREDITI di IMPOSTA¹ introdotti con la Legge Finanziaria 2020

Attività di investimento che danno luogo ai relativi crediti di imposta

Ricerca e Sviluppo (R&S)

Si tratta delle attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico.

Innovazione tecnologica

Attività di innovazione tecnologica, diverse da quelle di Ricerca e Sviluppo, e indicate nel precedente punto, finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati. Vengono definiti tali un bene materiale o immateriale, un servizio o un processo che si differenziano rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa sulla base delle caratteristiche tecnologiche, delle prestazioni, dell'eco-compatibilità, dell'ergonomia oppure per altri elementi sostanziali rilevanti nei diversi settori produttivi.

Sono escluse le attività di routine per il miglioramento della qualità dei prodotti e quindi in generale non rilevano le attività volte a differenziare i prodotti dell'impresa da quelli simili della concorrenza con specifici elementi estetici o secondari. Non rilevano neppure le attività per l'adeguamento di un prodotto esistente alle richieste specifiche di un cliente così come sono escluse le attività per il controllo di qualità e la standardizzazione dei prodotti.

Innovazione tecnologica con l'obiettivo della transizione ecologica e/o dell'innovazione digitale 4.0

Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica e/o di innovazione digitale 4.0.

Design e ideazione estetica

Attività di design e di ideazione estetiche, destinate alla concezione e alla realizzazione di nuovi prodotti e di campionari, svolte dalle imprese operanti nei seguenti settori: tessile, moda, calzaturiero, occhialeria, orafo, del mobile, dell'arredo e della ceramica.

¹ Per praticità, definiamo "ex R&S" i crediti di imposta introdotti con la legge Finanziaria 2020 in sostituzione del precedente credito di imposta per Ricerca e Sviluppo avente proprie regole vevoli per gli investimenti in tal senso effettuati fino al 31.12.2019.

Misura dei crediti di imposta sulla base delle attività di investimento effettuate

<u>Investimenti</u>	<u>Norma</u>	<u>Misura del credito di imposta</u>
RICERCA & SVILUPPO (R & S)	Art. 1, comma 200	<ul style="list-style-type: none"> • 12% • nel limite massimo di 3 milioni di euro
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Art. 1, comma 201	<ul style="list-style-type: none"> • 6% • nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
INNOVAZIONE TECNOLOGICA con l'obiettivo della Transizione Ecologica e/o della Innovazione Digitale 4.0	Art. 1, comma 201	<ul style="list-style-type: none"> • 10% • nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
DESIGN e IDEAZIONE ESTETICA	Art. 1, comma 202	<ul style="list-style-type: none"> • 6% • nel limite massimo di 1,5 milioni di euro

Regole per l'utilizzo del credito di imposta

Modalità di fruizione del credito di imposta

La fruizione del credito di imposta avviene in compensazione di tributi e contributi nel modello F24.

Condizione necessaria per l'utilizzo del credito di imposta

L'utilizzo del credito è subordinato al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Regole per l'utilizzo in compensazione del credito di imposta

La compensazione del credito d'imposta deve rispettare le seguenti regole:

- Deve avvenire in 3 quote annuali di pari importo;
- Decorre dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione del credito;
- Sono vietati la cessione e il trasferimento del credito d'imposta
- L'utilizzo del credito è subordinato al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori

Adempimenti necessari per la fruizione del credito di imposta

- **Certificazione contabile²** attestante l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e la corrispondenza delle stesse alla **documentazione contabile** predisposta dall'impresa, rilasciata dal **soggetto incaricato della revisione legale dei conti** o, per le imprese non obbligate *ex lege*, da un **revisore legale dei conti** o da una società di revisione iscritti nella **sezione A** di cui all'**articolo 8 D.Lgs. 39/2010**;
- **Relazione tecnica, che illustri le finalità, i contenuti e i risultati** delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta, predisposta a cura del responsabile aziendale delle attività ammissibili o del responsabile del singolo progetto o sotto progetto e controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa ai sensi del **Lgs. 445/2000**
- **Comunicazione al Mise**, secondo modello, contenuto, modalità e termini di invio da definirsi in un Decreto direttoriale di prossima emanazione

Decreti di attuazione del MISE per individuare i criteri identificativi delle attività di investimento

Con specifici decreti di attuazione, il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) dovrà individuare le diverse attività di investimento che danno luogo ai crediti di imposta.

I decreti di attuazione dovranno essere pubblicati entro il 1° marzo 2020.

Costi ammissibili per la determinazione dei crediti di imposta

² Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti è riconosciuto il costo sostenuto per l'attività di certificazione contabile in aumento del credito d'imposta entro il limite di 5.000 euro e nel rispetto dei limiti massimi di fruibilità del credito d'imposta.

Ai fini della **determinazione della base di calcolo dei crediti di imposta** nell'ambito delle diverse attività di investimento, sono considerate ammissibili, nel rispetto delle regole generali di effettività, pertinenza e congruità, **i seguenti costi**:

RICERCA E SVILUPPO

- 1) le **spese del personale** dedicato alle attività di ricerca e sviluppo
- 2) le **quote di ammortamento** dei beni utilizzati;
- 3) i **canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice** e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei *software* utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota
- 4) le **spese per contratti di ricerca *extra-muros*** aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.
- 5) le **quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi**, anche in licenza d'uso, di **privative industriali** relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, nel **limite massimo complessivo di 1.000.000 di euro** e a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta.
- 6) le spese per **servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di ricerca e sviluppo** ammissibili al credito d'imposta
- 7) le **spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati** e ammissibili

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- 1) le **spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo** o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica,
- 2) le **quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei *software* utilizzati nei progetti di innovazione** tecnologica anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota
- 3) le **spese per contratti** aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di innovazione tecnologica
- 4) le **spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di innovazione tecnologica**
- 5) le **spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati** nelle attività di innovazione tecnologica

DESIGN e INNOVAZIONE ESTETICA

- 1) le **spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo** o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di *design* e ideazione estetica
- 2) le **quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese** relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di *design* e innovazione estetica
- 3) le **spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del soggetto commissionario delle attività di *design* e ideazione estetica**
- 4) le **spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti**, utilizzati esclusiva mente per lo svolgimento delle altre attività innovative
- 5) le **spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nelle attività di *design* e ideazione estetica**

Per maggiori informazioni sulle singole voci di spesa, si rimanda ad apposita e successiva informativa.